

Scheda insegnamento
PROF. GIUSEPPE ARCIDIACONO

| | |
|---|--|
| DIPARTIMENTO | Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU) |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2019-2020 |
| CORSO DI LAUREA | Magistrale Architettura Restauro (LM-4) |
| INSEGNAMENTO | Corso PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2° anno |
| TIPO DI ATTIVITÀ | ICAR 14 caratterizzante / ICAR 15 affine |
| AMBITO DISCIPLINARE | Discipline dell'ingegneria civile e architettura |
| CODICE INSEGNAMENTO | 1000705 |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | ICAR 14 – ICAR 15 |
| DOCENTE RESPONSABILE | Giuseppe Arcidiacono ssd ICAR 14 |
| ALTRI DOCENTI | Daniela Colafranceschi ssd ICAR 15 |
| CFU | CFU complessivi = 12 CFU modulo I = 4 Colafranceschi CFU modulo II = 8 Arcidiacono |
| ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE (NUMERO) | 180 ore/anno lavoro autonomo dello studente: 60 ore studio a casa – 60 ore studio in biblioteca- 60 ore convegni |
| ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE (NUMERO) | 120 = 40 (I semestre) + 80 (II semestre) |
| MODALITÀ DI SVOLGIMENTO | lezioni frontali e possibili seminari di approfondimento –esercitazioni/ laboratori di progettazione e workshop di sintesi – revisioni |
| PROPEDEUTICITÀ | Corso Progettazione Architettonica 1° anno |
| MUTUAZIONI | Corso dedicato: nessuna mutuaione |
| ANNO DI CORSO | 2019-20 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Annuale (suddiviso in due semestri) n. 10 lezioni, durante il I semestre n. 16 lezioni, durante il II semestre |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | Obbligatoria (frequenza del 70% delle attività didattiche svolte nei singoli moduli) |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI | Arcidiacono: martedì, su appuntamento via mail Colafranceschi: mercoledì 9.30-12.30, e su appuntamento |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | <i>Per una valida esperienza di progettazione, si consiglia aver già affrontato esami di composizione e progettazione negli anni precedenti -nell'acquisizione di strumenti tecnici, formali e grafici del progetto - ; avere una buona conoscenza della storia dell'architettura moderna.; buona conoscenza base delle strutture in c.a. e della loro tecnologia</i> |
| OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI | <i>Formare architetti dotati di un elevato grado di cultura tecnica, fomendo la possibilità di sperimentazioni applicative sul tema del recupero (Colafranceschi) e del progetto ex novo (Arcidiacono) . A tal fine gli insegnamenti forniranno:: - capacità d'analisi storico-critica e storico-tecnica dell'architettura, (dal singolo manufatto al paesaggio); - specifiche conoscenze scientifiche, tecniche e normative, criticamente acquisite - capacità d'intervento progettuale ed esecutivo, tanto relativo al restauro e recupero dell'esistente, quanto alla moderna produzione architettonica; - capacità di intervento progettuale ed esecutivo in relazione al recupero e riqualificazione urbana e territoriale.</i> |
| OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <i>Obiettivo formativo del corso è quello di definire un approccio al progetto che restituisca con l'architettura, significato e identità di luogo, innovazione e qualità ambientale, istruendo e interpretando una relazione stretta con i caratteri del contesto urbano e paesaggistico a cui si rivolge. Il progetto come attitudine operativa capace di interpretare e coagulare tra loro analisi critiche, informazioni scientifiche, tecnologie applicative, pratiche sociali, sistemi ecologici, valori culturali.</i> Conoscenza e capacità di comprensione / Knowledge and understanding <i>Lo studente dovrà sviluppare conoscenza - storico-critico relativa l'evoluzione della città, e del territorio, sui fenomeni contemporanei legati al progetto in ambito urbano e periurbano, in relazione al paesaggio e ai criteri di sostenibilità ambientale. - delle metodologie, delle tecniche e del sistema normativo per l'intervento progettuale ed esecutivo a scala architettonica, urbana e</i> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p><i>territoriale, particolarmente sui temi della rigenerazione e la riqualificazione di aree degradate;</i> - <i>per l'intervento sui sistemi del verde e il progetto di paesaggio come strategia di gestione e riattivazione di valori culturali, sociali, produttivi, ambientali del territorio.</i></p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione / Applying knowledge and under standing <i>Lo studente dovrà essere capace di:</i> - <i>usare le teorie, le tecniche e i metodi delle discipline dell'architettura per esercitare l'attività progettuale, in forma autonoma e in collaborazione, valutare i problemi dell'architettura e della sua gestione, i processi di trasformazione e di recupero edilizi e urbani, i loro effetti sull'organismo architettonico e sul contesto sia urbano che territoriale, per dirigere tecnicamente le relative procedure e le attività connesse;</i> - <i>sviluppare e gestire processi di riqualificazione energetica ambientale, attraverso il progetto sostenibile. Saper valutare le nevralgie e le criticità presenti nel territorio e comprendere le potenzialità del progetto di architettura 'del e nel' paesaggio, per le sue ricadute in termini di qualità di habitat e ambientale.</i></p> <p>Autonomia di giudizio / Making judgements <i>Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un pensiero critico attraverso il lavoro di analisi e formulare proprie valutazioni , nonché reperire, selezionare e utilizzare autonomamente dati e informazioni, per prendere iniziative e decisioni in contesti critici, con riferimento alle problematiche specifiche relative il Progetto architettonico in stretta relazione con il paesaggio.</i></p> <p>Abilità comunicative / Communication skills <i>Le abilità comunicative fanno riferimento alla capacità dello studente di comunicare in maniera efficace informazioni e idee, problemi e soluzioni, relative al campo di studio, a interlocutori sia specialisti che non specialisti, usando una terminologia appropriata e utilizzando anche strumenti di supporto grafici e informatici (ad es: lo studente acquisirà la capacità di organizzare in elaborati i risultati delle applicazioni e presentarli pubblicamente)</i></p> <p>Capacità d'apprendimento / Learning skills <i>Lo studente dovrà dimostrare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo anche dopo che l'insegnamento sarà concluso, e la capacità di autoformazione o autoaggiornamento sui contenuti trattati.</i></p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | <p>Il semestre Arcidiacono <i>La didattica si svolgerà attraverso la combinazione di più tipologie : lezioni frontali e possibili seminari di approfondimento – esercitazioni/laboratori di progettazione e possibili workshop di sintesi – revisioni .</i></p> <p>predisposizione elaborati Il semestre (Arcidiacono): <i>gli elaborati riguarderanno il progetto di un padiglione ristorante planivolumetrico e planimetria generale 1:1000-1:500 - piante 1:200 del progetto, con sistemazioni di arredo dei principali ambiti architettonici - sezioni trasversali e longitudinali, prospetti, 1:200 - particolari costruttivi e di dettaglio in scala adeguata – prospettive e/o sezioni prospettiche in grado di rappresentare la qualità dello spazio architettonico e i suoi interni;</i></p> <p><i>modalità svolgimento: è consentita la formazione di gruppi di lavoro di 2 max 3 studenti</i></p> <p><i>modalità di verifica:revisioni in itinere, e valutazione finale.</i></p> |
| TESTI CONSIGLIATI | <p><i>Per il II semestre:</i> Arcidiacono G., "LA PORTA NORD DELLA CITTA' DI REGGIO C.", in <i>Thermes L. (a cura di), "Il progetto dell'esistente e il restauro del paesaggio: l'Area dello Stretto", 7°LId'A, liriti, Reggio C. 2014.</i> <i>Per ogni problema tecnico o normativo si rimanda alla consultazione attenta e costante del Manuale dell'architetto-CNR</i></p> |

| | |
|--------------------------|--|
| MODALITA' DI VALUTAZIONE | <p>Prova orale e valutazione del progetto, nonché valutazioni in itinere. restrizioni per l'accesso all'esame : frequenza minima pari al 70% delle attività didattiche dei singoli moduli numero minimo di elaborati pari a quelli indicati nella voce ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</p> <p>La tipologia dell'esame riguarda la valutazione del progetto. Il superamento dell'esame è riconosciuto attraverso la presentazione del lavoro svolto, la strategia di intervento scelta, le soluzioni elaborate e le loro ricadute in termini di sostenibilità ambientale e qualità di habitat, nel riconoscimento di un lavoro condotto in gruppo ma con apporti specifici e individuali riconoscibili.</p> |
| ALTRE INFORMAZIONI | <p>Relativamente situazioni specifiche ed esigenze particolari degli studenti iscritti, (studenti lavoratori, provenienze esterne, etc.) verranno considerate le soluzioni più idonee caso per caso.</p> |

PROGRAMMA

Il semestre- Arcidiacono

Il corso di Progettazione architettonica del Secondo Semestre si articola su un progetto che funge da cerniera tra Pentimele ed Archi, a Reggio C.

Parco Pentimele. A Pentimele la Fiera - oggi abbandonata, e ritagliata da una sede carrabile che la separa dai mare - diventa un parco che offre i vecchi padiglioni come servizi d'accoglienza per fruire dei lidi e dei campi da tennis esistenti. Il vicino Palazzetto dello Sport, col suo fuori-scala di "collina artificiale", potrebbe diventare un affaccio privilegiato del Parco sulla fiumara quando a ridosso dell'edificio venga scavato fino al bordo del torrente un bacino per gli sport acquatici, che si collega con le strutture balneari: da questo "lago artificiale", il Palasport prenderebbe l'aspetto di una sfera immersa nell'acqua, visibile come solido puro dal ponte carrabile e dal nuovo ponte pedonale che attraversano la fiumara Pentimele per collegarla ad Archi.

Archi. Un altro "volume puro" dialoga, sulla sponda opposta della fiumara Pentimele, con la sfera del Palasport: e con i volumi dei vecchi padiglioni sparsi nel Parco Pentimele: è un cubo che col suo ordine gigante, richiama alla memoria quel "tempio moderno" che Piacentini progettò per Reggio. L'edificio ospita un bar-ristorante panoramico distribuito da una rampa .

| Lezioni | ORE |
|---|--------|
| Il Semestre (Arcidiacono): presentazione dell'area e del tema impianto distributivo ed esempi di riferimento | 3 2 |

TOTALE

| Esercitazioni (in forma di laboratorio) | ORE |
|--|-----|
| <i>Tem</i> | 65 |
| Il Semestre (Arcidiacono): Progetto di padiglione-ristorante come parallelepipedo in c.a.: pianta m.40 x 40 circa- altezza e sezione variabile; composto da | |
| - piano interrato con parcheggio, servizi e scala dipendenti, deposito con area montacarichi – | |
| - piano terra con cucina (pulito/sporco, tovagliato e suppellettili, piccolo deposito temporaneo, 3 celle frigo, area montacarichi, scala dipendenti), bar interno/esterno, servizi pubblico, parcheggio avventori – | |
| - piano a doppia altezza per ristorante con guardaroba, servizi pubblico, area montacarichi e frigo, scala dipendenti) – | |
| - terrazzo per ristorante panoramico all'aperto (con cucina scaldavivande e di servizio, area montacarichi e frigo), servizi pubblico, | |

| Altro | ORE |
|--|-----|
| Il Semestre (Arcidiacono): Seminari e/o workshop da definire sulla base della disponibilità dei visiting professor | 10 |

Il° semestre TOTALE 80